

## *Allegato A4 Servizio Civile Universale*

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

**TITOLO DEL PROGETTO:**

**Latina Informagiovani**

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport - 24 - Area Sportelli Informa

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

L'obiettivo del progetto è "assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età" favorendo l'ampliamento della fruibilità dello sportello Informagiovani da parte del pubblico che necessita di supporto. Questo obiettivo si sposa con un altro obiettivo: "Engage, connect, empower": Responsabilizzare, Collegare e Mobilitare i giovani, per consentire a tutti di accedere alle opportunità di formazione, lavoro, volontariato, partecipazione civica, sociale e culturale. L'obiettivo è dedotto dalla strategia dell'UE per la gioventù 2019-2027, che, attraverso questi tre verbi, intende promuovere la partecipazione dei giovani alla vita democratica, sostenerne l'impegno sociale e civico e garantire che tutti i giovani dispongano delle risorse necessarie per prendere parte alla società in cui vivono.

Il Comune rappresenta l'Ente locale più vicino al cittadino, in particolar modo ai giovani, per questo motivo è fondamentale il rapporto e lo scambio di informazioni con l'Amministrazione ed i ragazzi. L'obiettivo di assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3 Agenda 2030) si concretizza coinvolgendo direttamente i giovani tramite l'attività dello sportello Informagiovani. Il progetto vuole dare un grande impulso al coinvolgimento giovanile nell'informazione ad essi dedicata.

Il progetto fornirà il suo contributo alla piena realizzazione del programma nelle seguenti modalità:

- potenziando i servizi di informazione, favorendo il dialogo fra amministrazione e cittadinanza;
- far conoscere e monitorare il territorio per avere una visione ampia sulle problematiche e sulle opportunità sia per quanto concerne le tematiche lavorative e di formazione che di svago, tempo libero e sostegno per le situazioni di disagio giovanile;
- facilitando l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro/formazione sul territorio attraverso sostegno individuale;
- formando i giovani in servizio civile sulle tematiche del disagio sociale;
- favorendo la crescita umana e professionale del volontario;
- favorendo la nascita di sinergie tra le diverse componenti che operano nel settore del recupero del disagio giovanile e della promozione del benessere sociale;

Inoltre, il progetto offre l'opportunità di conoscere il funzionamento dell'ente pubblico dal suo interno, approfondendo le questioni relative alla redazione degli atti amministrativi ed alle altre fasi del procedimento. Ciò, per i giovani in servizio civile, può essere un'occasione privilegiata per un eventuale inserimento nel mondo

dell'amministrazione pubblica, sia dal punto di vista lavorativo, sia per ciò che attiene alla partecipazione attiva nella società.

Per garantire parità e accessibilità come elementi della coesione è necessario operare a più livelli (sociale, progettuale, informativo, politico). In un approccio multilivello, si considera fondamentale l'apporto di giovani volontari, con il loro contributo di idee, di competenze sul mondo giovanile, sulle nuove tecnologie, sul mondo dei social network e della comunicazione web. I volontari svolgeranno un lavoro di gruppo che sarà fondamentale nel coordinamento degli interventi destinati ai giovani promossi dall'Amministrazione e dai vari servizi coinvolti, attraverso tre principali azioni:

- 1) Informazione, ossia diffondere la conoscenza delle opportunità rivolte ai giovani nel campo della formazione, del lavoro, di tirocinio in Italia ed all'Estero;
- 2) Accompagnamento, ovvero rafforzare le capacità progettuali e la creatività ed attivare la rete territoriale per la promozione di proposte;
- 3) Coinvolgimento, cioè diffondere i valori della cittadinanza attiva, incoraggiando la partecipazione dei giovani alla vita civica nelle sue molteplici forme, e nei processi decisionali delle autorità locali.

#### **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Si prevedono:

- affiancamento con gli operatori dell'Informagiovani con approfondimento contesti locali e pubblicizzazioni informazioni;

- aiuto e sostegno per le pratiche di sportello Informagiovani;

- aiuto e sostegno per laboratori e raccolta dei dati utili e indispensabili alla ricerca-azione;

Supporto all'Amministrazione Comunale nelle attività di affiancamento degli operatori dell'Informagiovani.

I giovani volontari supporteranno le attività dello sportello Informagiovani a seconda delle loro competenze.

I volontari offriranno il proprio contributo nelle seguenti azioni:

Attività di FRONT OFFICE

- contatto con il pubblico;

- supporto alle attività dello sportello informativo;

- aiuto ed orientamento individuale in particolare per quanto riguarda la formazione, il lavoro, la mobilità, con specifico riferimento ai ragazzi/e in condizioni di difficoltà rispetto alle scelte future;

- gestione materiali in distribuzione;

- supporto nell'attività di autoconsultazione cartacea ed informatica;

- rilevazione statistica dell'utenza e gradimento della qualità dei servizi offerti;

Attività di BACK OFFICE

- Ricerca e documentazione;

- Attività di ricerca sulle materie di specifica competenza;

- Catalogazione e organizzazione del materiale bibliografico, informatico, ecc.

- Redazione di newsletter tematiche;

- Azioni di monitoraggio sul grado di soddisfazione dei giovani utenti;

- Censimento delle associazioni e organizzazioni giovanili presenti sul territorio;

- Censimento dei progetti presentati e avviati sul territorio;

- Supporto alle attività di promozione dei programmi europei rivolti ai giovani;

I volontari seguiranno tutti gli incontri partecipando attivamente alle attività proposte.

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Comune di Latina

#### **POSTI DISPONIBILI:**

6

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

- la valutazione dei titoli;

- colloquio individuale;

Vengono utilizzati i seguenti strumenti:

- un colloquio conoscitivo individuale;

- analisi dei titoli che costituiscono preferenza;

- schede di valutazione.

Le tecniche utilizzate:

- domande e interviste durante il colloquio;
- griglia di valutazione dei titoli;
- esempi e giochi nelle dinamiche di gruppo, giochi di ruolo;

verranno considerate:

- Motivazioni rispetto allo svolgimento dell'esperienza di Servizio Civile Nazionale Volontario
- Motivazioni rispetto allo svolgimento dello specifico progetto;
- Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto;
- Possesso delle conoscenze e delle capacità necessarie per la realizzazione del progetto
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato;
- Contributo personale che potrebbe portare alla realizzazione del progetto;

Come da Decreto n. 173 Prot.n. 21096/II/1 dell'11 giugno 2009 i candidati saranno valutati su una scala espressa in 110 punti derivante dalla somma dei punteggi massimi ottenibili così ripartiti:

#### 1. Scheda di valutazione in sede di colloquio

Il colloquio consiste in una serie di 10 domande ognuna con punteggio da 0 a 60 (la somma di tutti i punteggi diviso il numero delle domande da come esito il punteggio finale del colloquio):

1. pregresse esperienze nel volontariato
2. conoscenze del Servizio Civile Volontario
3. Interesse generale per la prestazione del servizio Civile
4. Conoscenza del settore del progetto scelto
5. Interesse del candidato per il settore scelto
6. Pregressa esperienza nello stesso settore
7. Conoscenza del progetto scelto
8. Conoscenza obiettivi del progetto
9. particolari abilità umane del candidato
10. Disponibilità del candidato nei confronti di richieste per l'espletamento del servizio richiesto

#### 2. Precedenti esperienze: massimo 30 punti

periodo massimo valutabile per ogni esperienza sono 12 mesi.

- precedenti esperienze con enti che realizzano il Progetto ( coefficiente 1 con mese o frazione di mese uguale o superiore a 15 gg) max 12 punti
- precedenti esperienze nello stesso settore del progetto con enti differenti ( coefficiente 0,75 con mese o frazione di mese uguale o superiore a 15 gg) max 9 punti
- precedenti esperienze in settori diversi con Ente che realizza il progetto ( coefficiente 0,50 con mese o frazione di mese uguale o superiore a 15 gg) max 6 punti
- precedenti esperienze in settori analoghi con Enti diversi ( coefficiente 0,25 con mese o frazione di mese uguale o superiore a 15 gg) max 3 punti

#### 3. Titolo di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: massimo 20 punti

- Titolo di studio MAX 8 Punti ( si calcola il titolo più elevato)

Laurea magistrale o specialistica 8 punti

Laurea triennale 7 punti

Diploma scuola superiore 6 punti

Diploma terza media 3 punti

- Titolo Professionale rilasciato da Enti Pubblici o Enti di Formazione Professionale MAX 4 punti ( si calcola il titolo più elevato):

se attinente al progetto 4 punti

non attinente 2 punti

- Esperienze aggiuntive max 4 punti:

di durata uguale o superiore a 12 mesi 4 punti

di durata inferiore a 12 mesi 2 punti

- Altre conoscenze max 4 punti ( un punto per ogni titolo, attestato o autocertificazioni)

- precedenti esperienze

La commissione selezionatrice sarà nominata con determina Dirigenziale;

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Sono quelle previste dalla vigente normativa Decreto n. 173 Prot.n. 21096/II/1 dell'11 giugno 2009;

l'Ente dichiarerà "non idonei" a svolgere il Servizio Civile nel progetto prescelto i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione, a seguito della partecipazione al colloquio individuale, un punteggio inferiore a 66/110.

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Sala attrezzata "Sala De Pasquale" del Comune di Latina Piazza del Popolo n. 1

Per conseguire gli obiettivi formativi richiesti dal progetto verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza e alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti o eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali.
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe, durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli operatori volontari nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli operatori volontari;
- controllo costante e ricorsivo (feed-back) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate quindi potranno prevedere:

- formazione a distanza;
- lezione frontale;
- discussione;
- lavoro di gruppo;
- tecniche simulate;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali;
- tecniche di produzione cooperativa

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

LAG – Latina città de@ giovani

**OBBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

obiettivo 3 dell'Agenda 2030: assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età.

Ambito d'azione del Piano Triennale 2020-2023 per la programmazione del Servizio Civile Universale - Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

